

SERVIZIO GIURIDICO – PARERI - MIT

Codice
identificativo: 435

Data ricezione: 04/02/2019

Argomento: **RUP**

Oggetto: **Competenza ad escludere offerte irregolari.**

Quesito: Si chiede di conoscere se, nella fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la competenza a disporre l'esclusione di eventuali offerte irregolari sia della Commissione giudicatrice o, su proposta di questa, del RUP.

Risposta: Relativamente a quanto richiesto, si rappresenta che se la lex specialis di gara si limita a stabilire tempi, modalità e luogo di apertura della busta "A-Documentazione amministrativa", senza attribuire specificatamente, al soggetto chiamato a "presiedere" la seduta, la competenza a determinare le ammissioni e le esclusioni dei partecipanti dalla gara, spetta al Responsabile unico del procedimento (si veda, tra le altre, Tar Veneto, Venezia, sentenza n. 695 del 27 giugno 2018). Infatti, l'art. 31, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che "il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti" e il successivo comma 4 declina in modo puntuale, poi, una serie di compiti del RUP "oltre" a quelli specificatamente previsti da altre disposizioni del codice. In particolare, la giurisprudenza amministrativa, nell'interpretare il citato art. 31, comma 3 del Codice, ha stabilito che la disposizione richiamata delinea la competenza del responsabile unico del procedimento (RUP) in termini "residuali" (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, sez. VIII, 19 ottobre 2017, n. 4884), competenza che si estende anche all'adozione dei provvedimenti di esclusione delle partecipanti alla gara, secondo un orientamento che il Consiglio di Stato ha definito "pacifico" (cfr. Cons. Stato, sez. III, 19 giugno 2017, n. 2983 e giurisprudenza ivi richiamata). Sul punto, le linee guida n. 3 dell'ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", riservano alla discrezionale valutazione organizzativa delle singole stazioni appaltanti la scelta se demandare il controllo della documentazione amministrativa al RUP, ad un seggio di gara oppure, se presente nell'organico, ad un apposito ufficio/servizio a ciò deputato. Tuttavia, contestualmente, esplicitano che il "RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate." Giova precisare che il Bando tipo ANAC n. 1 - in particolare, il paragrafo 21 del Bando Tipo n. 1 recante "Apertura Buste offerta tecnica ed economica" - sembra attribuire alternativamente la competenza a disporre le esclusioni al "RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio". Alla luce di quanto suesposto, e

in particolare dall'interpretazione letterale del Codice, dagli orientamenti giurisprudenziali e degli atti di regolazione dell'Autorità di settore, si ricava che se la *lex specialis* di gara non attribuisce la competenza ad adottare i provvedimenti di ammissione e di esclusione al seggio di gara o a altro soggetto diverso dal RUP, la competenza ad adottare il relativo provvedimento spetta al RUP.